



COMUNE DI BRESCIA
Consigliere Comunale P.D.
Claudio Bragaglio



COMUNICATO STAMPA

La buriana sulla vicenda Matisse-Artematica non può che comportare, come da molti sostenuto, o le dimissioni immediate dell'assessore Arcai o, in assenza di queste, la revoca altrettanto immediata dell'Assessore da parte del sindaco Paroli. E' una scelta che investe direttamente il Sindaco, e da cui non può sottrarsi. Una soluzione terza che rinvia, devia, affossa, impaluda una situazione letteralmente esplosiva mi pare del tutto insostenibile. Come lo è il silenzio di pietra della Lega e di Rolfi.

Se il sindaco Paroli afferma – apprezzabilmente – che il chiarimento va fatto a tutto campo, anche sulla mostra Inca, rilevo che è altrettanto necessario chiarire come Artematica (“avventurieri arrivati da Treviso a Brescia”) sia potuta approdare, e in base a quali rapporti ed affidamenti, a Brescia. In un periodo in cui responsabile dell'area cultura e turismo era l'allora direttore generale Danilo Maiocchi. E' indispensabile promuovere trasparenza ed uscire dai “sussurri” che già allora avevano riguardato la natura degli affidamenti dati da Sindaco e Direttore. E' indispensabile avere risposte chiare sulla natura dei rapporti (eventuali) con la Compagnia delle Opere, nonché sulle (eventuali) consulenze espresse (e da chi) in merito al contratto che ha definito il rapporto con Artematica, e che è alla base del meccanismo perverso che ha prodotto un gravissimo danno economico, e non solo, alla Loggia ed all'intera città.

Brescia, 19 settembre 2012

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.